



Carlo Cracco: passare dalla cucina direttamente al bagno non è rassicurante

Lo chef è il nuovo testimonial Scavolini

di **CARLOTTA GIROLA** 13 gennaio 2016 ore 9:23



C'era una volta in tv il sorriso bonario di Lorella Cuccarini che volteggiava leggiadro tra un piano cottura e un tinello, nel preistorico spot di casa [Scavolini](#).

Se non siete proprio degli sgarzolini dovrete ricordarlo anche voi.

A confortare il pubblico delle casalinghe, che in quegli anni sognava di poter vantare una spaccata così ardita, c'era proprio lei: la Cuccarini.

Erano gli anni '80: la bionda cofana della ballerina "più amata dagli italiani" sembrava fatta apposta per far girare la testa alle massaie con aspirazioni di restyling del focolare, ma anche ai mariti che non potevano fare a meno di rimembrare il noto stacco di coscia.

Il testimonial, si sa, è articolo prezioso per un'azienda, da scegliere con cura. Nessun dettaglio è lasciato al caso, tanto più quando si parla di [Scavolini](#).

I tempi sono cambiati, miei cari nostalgici di Heather Parisi & co, e oggi è cosa ben

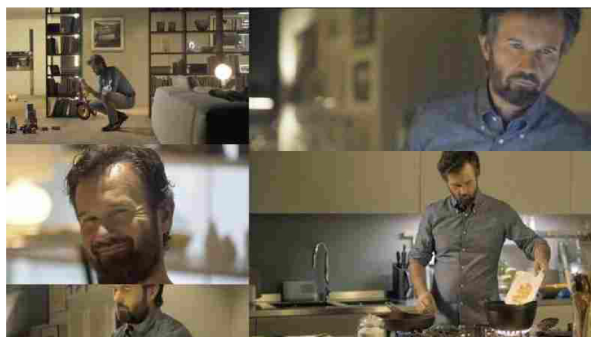
Chi poteva, meglio del nostro amato [Carlo Cracco](#), possedere tutte le doti per essere il testimonial perfetto della nuova campagna pubblicitaria, anzi per essere precisi il testimonial "più amato dagli italiani"?

E quindi, detto fatto: assodato nostro signore Cracco, maestro comprovato di alta cucina e, dopo MasterChef, volto noto anche a chi non sa fare nemmeno una frittata.

Sì, perché non è il cuoco ma l'uomo (o meglio il personaggio) quello scelto da [Scavolini](#), e per sottolineare il fatto lo hanno infilato in vari angoli della casa, non solo davanti ai fornelli.

Non è chef Cracco a fare la pubblicità, è il suo alterego tv a tenere banco e far venire la voglia di rinnovare l'arredamento alle famiglie. Non più una soubrette benspensante e fininvestiana come modello di vita patinata, perfetta e vincente.

Eh no! Oggi ad incarnare il modello a cui ispirarsi nel quotidiano è Carlo Cracco, cuore tenero dietro le tenebre di un sorriso poco ostentato, professionista rispettato dai colleghi, visto come un Dio sceso in terra dagli aspiranti cuochi del futuro, o come un Dio greco dalle signore per le quali è diventato un sex symbol.



Insomma, pare che [Scavolini](#) ci abbia preso, anche stavolta: se nella vasca da bagno Cracco sfodera la sua sensualità in versione classica, in soggiorno ostenta il suo ruolo paterno, per poi finire in cucina a chiudere tortellini con la sicumera di un bistellato.

Maestria della comunicazione: in 30 secondi [Scavolini](#) ha adescato le casalinghe, le famiglie con prole, i pasticcioni da fornello.

Però che Cracco quando non sta in cucina sta in bagno, non è una cosa rassicurante, eh [#Scavolini](#)

— [giuliana guizzi \(@giulysua\)](#) January 16, 2016

Nonostante qualche piccolo dubbio il modello Cracco vince su tutti i fronti: lo chef tv è il più amato dagli italiani. Evoluzione della specie cuccariniana, che vi piaccia o no.